

SCHEMA RELAZIONE DEL PROGETTO**Premio COMUNICAZIONE SOCIALE
Prima edizione**

DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	ATRECENTOSESANTAGRADI Programma colorato per capi resistenti e delicati
<i>Ente proponente</i>	Azienda U.L.S.S. n. 9 TREVISO
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Direzione Servizi Sociali – Servizio Disabili
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Borgo Cavalli 42, 31100 Treviso (TV)
RELAZIONE DI PROGETTO	
<p>Il progetto “ATRECENTOSESANTAGRADI. Programma colorato per capi resistenti e delicati” nasce dal desiderio di dare evidenza alle abilità artistiche, espressive e creative che le persone con disabilità hanno sviluppato negli anni, grazie anche alla collaborazione di artisti professionisti esterni, nell'ambito della pittura, del teatro, della danza e della fotografia.</p> <p>In questi ultimi anni il Servizio Disabili dell'Azienda U.l.s.s. n. 9 di Treviso ha orientato la propria progettualità al potenziamento di percorsi artistici e creativi anche in collaborazione con Enti Locali, Aziende, Scuole, Associazioni Culturali e di Volontariato.</p> <p>Per favorire l'integrazione delle persone con disabilità è importante che le opere realizzate abbiano visibilità, escano dai circuiti protetti degli addetti ai lavori, per arrivare a tutta la cittadinanza, tramite i “luoghi normali” della fruizione artistica: i teatri, le gallerie d'arte, i musei e gli spazi della città.</p> <p>Con questa finalità, durante il mese di giugno 2008, si è quindi realizzato a Treviso il progetto “ATRECENTOSESANTAGRADI”, grazie al finanziamento della ditta Nice di Oderzo e con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Treviso.</p>	

TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ATRECENTOESSANTAGRADI

Programma colorato per capi resistenti e delicati

TEMPI

3 giugno 2008 - 27 giugno 2008 durata della manifestazione A360°.

ANALISI PRELIMINARE DEI BISOGNI DI COMUNICAZIONE

Il Servizio Disabili dell'A.U.L.S.S. n. 9 di Treviso ha avviato da alcuni anni, avvalendosi della competenza artistica di professionisti, percorsi artistici per le persone adulte con disabilità nell'ambito della pittura, della fotografia, del teatro e della danza. Si ritiene che nella espressione e produzione artistica sia possibile sviluppare percorsi innovativi di comunicazione e di integrazione con il territorio.

Pertanto da una prima fase di conoscenza e di apprendimento delle tecniche, si è passati negli ultimi anni alla voglia di presentare le opere realizzate ad un numero sempre maggiore di persone che possano apprezzare, prima ancora del percorso di integrazione sociale, il valore comunicativo ed artistico delle realizzazioni.

MOTIVAZIONI GENERALI

Per favorire l'integrazione delle persone con disabilità e per sviluppare una comunicazione positiva, è importante che le opere realizzate abbiano visibilità, escano dai circuiti protetti degli addetti ai lavori per arrivare a tutta la cittadinanza. Con il progetto sono stati privilegiati sempre più gli ambiti pubblici, i circuiti "normali" della fruizione artistica: i teatri, le gallerie d'arte, i musei, le piazze e gli spazi della città.

OBIETTIVI GENERALI

1. veicolare un messaggio positivo della persona con disabilità come portatore di abilità e di competenze (comunicazione sociale)
2. favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità nei contesti normali della fruizione artistica (integrazione sociale)
3. potenziare e valorizzare le abilità artistiche delle persone con disabilità (competenza creativa)

OBIETTIVO SPECIFICO

1. dare massima visibilità al progetto e ad ogni singola attività prevista nella programmazione, utilizzando differenti canali di comunicazione: siti web, giornali, radio, locandine e pieghevoli, bollettini informativi (diffusione informativa con canali differenziati).
2. costruire una rete di collaborazione con il territorio per la realizzazione del progetto attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati quali: Provincia, Comune, Rete Provinciale delle Scuole, Enti e Associazioni Culturali, Associazioni di Volontariato, singoli cittadini (collaborazione per fine comune).

3. accrescere la collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, con le famiglie delle persone con disabilità e con le diverse risorse del territorio (integrazione e ottimizzazione delle risorse esistenti, centralità delle persone e delle loro famiglie)
4. presentare il lavoro finale dei vari laboratori artistici rispettando gli impegni assunti dalle persone con disabilità (assunzione di un ruolo adulto di responsabilità)
5. sviluppare la possibilità di raccontare se stessi e la propria storia attraverso il messaggio artistico e l'espressione corporea, punti di forza per molte persone con disabilità nella comunicazione verbale (altri modi per esprimere se stessi e la propria creatività)

DESTINATARI TARGET

Tutti i cittadini del territorio dell'A.U.I.s.s. di Treviso

Scuole

Familiari

Operatori

Volontari

Persone con disabilità

STRATEGIE INDIVIDUATE

Implementare quanto più possibile la partecipazione attiva di ogni soggetto coinvolto: dai referenti istituzionali o privati, agli operatori sociali o alle persone con disabilità e loro familiari. Pertanto sono stati costituiti e attivati sul piano operativo:

- **Team integrato di referenti** delle attività, in particolare è stato necessario:
 1. Individuare i referenti delle attività in un'ottica di integrazione e di sinergie fra le diverse attività e competenze
 2. Assegnare dei compiti, delle funzioni e delle risorse per ogni referente di attività
 3. Individuare dei criteri per l'attuazione e la valutazione dell'attività
- **Attività artistiche**
 1. Allestire i laboratori espressivi (teatro, danza, fotografia, pittura)
 2. Individuare i professionisti, le persone con disabilità e gli operatori da coinvolgere
 3. realizzare dei laboratori e scegliere gli elaborati artistici
- **Rete di collaborazione** in fase progettuale, in fase di lancio, di attuazione e di valutazione del progetto. Le collaborazioni hanno coinvolto il pubblico e il privato (Enti Locali, Aziende, Scuole, Associazioni Culturali, Volontariato, professionisti).
In particolare da segnalare:
 1. Nice spa Oderzo (finanziamento e divulgazione del progetto)
 2. Comune di Treviso (patrocinio e disponibilità di spazi per la manifestazione)
 3. Provincia di Treviso (patrocinio e disponibilità di spazi per la manifestazione)
 4. Teatri S.p.A. - Società strumentale della Fondazione Cassamarca di Treviso (disponibilità di spazi per la manifestazione)
 5. Rete provinciale "Scuole a teatro" (inserimento nella rassegna teatrale)

6. Coordinamento Provinciale Associazioni Handicappati (divulgazione del progetto)
7. Comunità Murialdo di Treviso (collaborazione laboratori aperti)
8. Associazione Culturale Fotografica "Spazio Paraggi" (collaborazione organizzativa e disponibilità di spazi per la manifestazione)
9. Parrocchia Chiesa Votiva (collaborazione organizzativa e disponibilità di spazi per la manifestazione)
10. Cooperative del privato sociale convenzionate per la gestione di centri diurni e residenziali (collaborazione e partecipazione).

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti del progetto sono dati dalla tipologia degli interventi, di cui segue programma dettagliato:

TEATRO

3 giugno LOTO DAL FANGO DELLO STAGNO SBOCCIA CANDIDO

Performance di teatro danza ideazione e coreografie di Angela Lattanzio e Domenico Santonicola, ore 18.30 Spazio Paraggi via Pescatori, 23

5-6 giugno LE PORTE DEL SOGNO

Laboratori teatrali aperti a cura di: Gruppo Teatrodue dell'A.U.L.S.S. n. 9 di Mirko Artuso ore 14.30 16.00 Spazio Paraggi via Pescatori, 23

5-6 giugno ICONOSTASI

Spettacolo teatrale a cura di: Gruppo Teatrouno dell'A.U.L.S.S. n. 9 di Simone Derai giovedì 5, ore 20.45 e venerdì 6, ore 10.30 in Teatro Sociale via Garbizza, 5

6 giugno GIULIETTA E ROMEO

Spettacolo teatrale a cura di: A.U.L.S.S. n. 10 di San Donà di Piave di Walter Sabato, aiuto regia: Marta Padovani, ore 20.45 Teatro Sociale via Garbizza, 5

21 giugno COME LE FARFALLE NELLA PANCIA

Spettacolo teatrale a cura di: Compagnia Theatraki e Ass. Lebenshilfe di Bolzano di Antonio Viganò ore 20.45 Teatro delle Voci via Tre Venezie, 17

DANZA

19 giugno IMPROVVISAZIONI DANZATE Performance di Danceability a cura di Gruppo Integrato dell'Associazione Ottavo Giorno di Padova, musiche dal vivo Piccola Bottega Baltazar ore 18.00 piazza San Parisio ore 19.30 piazza San Parisio

25 giugno L'INCONTRO LAURA E JURI

Spettacolo di danza coreografia: Laura Scudella e Juri Roverato ore 20.45 Teatro Aurora, via Venier, 32

FOTOGRAFIA

3-5-6 giugno LAVORI IN CORSO...SCUSATE IL DISAGIO STIAMO

fOTOGRAFANDO PER VOI Set fotografici mobili a cura di: Gruppo Teatrodue dell'A.U.L.S.S. n. 9 dalle 10.00 - 12.30 martedì 3 piazza Ancilotto, giovedì 5 piazza Aldo Moro, venerdì 6 largo Totila

3 - 27 giugno CON I NOSTRI OCCHI Mostra fotografica 3 -11 RITRATTI E

AUTORITRATTI e 13-27 C'ERA UNA VOLTA UNA CITTA' inaugurazione martedì 3, ore 18.30 Spazio Paraggi, via Pescatori, 23 dal lun-ven 16.00 19.00 - mattino su prenotazione.

4 – 27 giugno PAESAGGI DI SENSI Mostra fotografica tattile di Laura Bot inaugurazione mercoledì 4, ore 18.30 Museo Santa Caterina, via Santa Caterina, 1

PITTURA

4 - 27 giugno SEGNI PARTICOLARI Mostra pittorica inaugurazione mercoledì 4, ore 18.00 Museo Santa Caterina, via Santa Caterina, 1 orario: mar-dom 9.00 12.30 - 14.30 18.00

4 - 27 giugno L'ISOLA DEI COLORI Mostra pittorica inaugurazione mercoledì 4, ore 18.00 Laboratori aperti di espressione pittorica a cura di Elise Pasquier venerdì 20 e martedì 24, ore 10.00 Museo Santa Caterina via Santa Caterina, 1 mar-dom 9.00 12.30 - 14.30 18.00

VIDEOARTE

19 giugno SENTIERI COLORATI Performance di arte - video – psichiatria a cura di: Gruppo RAP.G di Portogruaro ore 20.30 Spazio Paraggi via Pescatori, 23

ARTIGIANATO

9;12;19 giugno MAESTRI DI MANUALITA' Laboratori artigianali aperti da orario: 15.00 17.00
Comunità Murialdo | via Cal di Breda, 67

AZIONI E TEMPI

Progettazione

- Individuazione dei referenti delle attività (aprile 2007)
- Assegnazione di compiti, di funzioni e di risorse per ogni referente (maggio 2007)
- Individuazione di criteri per l'attuazione e la valutazione dell'attività (maggio/settembre 2007)
- Contatti per la costituzione della rete dei collaboratori (settembre/dicembre 2007)
- Contatti per l'ospitalità a spettacoli ed attività (settembre 2007/febbraio 2008)

Attuazione e avanzamento

- Attività laboratoriali (settembre 2007/aprile 2008)
- Scelta degli elaborati per ogni attività (aprile 2008)
- Preparazione del materiale e delle reti informative (marzo/maggio 2008)
- Presentazione degli spettacoli e delle attività (giugno 2008)
- Pubblicazione del materiale degli eventi (giugno 2008)

Monitoraggio e Valutazione

- Incontri con rete dei collaboratori e con sponsor (maggio/giugno 2008)
- Incontri con referenti delle attività (gennaio/giugno 2008)

- Incontri con partecipanti (operatori sociali, persone disabili e loro famiglie) alle attività (marzo/giugno 2008).

STRUMENTI E MEZZI

Il progetto complessivo è stato scomposto in sottoprogetti corrispondenti ad ogni singola manifestazione prevista dal programma generale. Per ogni manifestazione sono stati posti degli obiettivi da raggiungere, individuate le strategie per realizzarli, specificata la sequenza delle azioni, individuate le persone coinvolte ad ogni passaggio, indicate le strumentazioni necessarie, specificati i costi di realizzazione, approntati gli strumenti di valutazione.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia di lavoro

- costituzione di un team per l'avvio del progetto
- individuazione dei responsabili per ogni singola attività
- gestione per attività dei gruppi artistici di lavoro con incontri scadenziati (almeno 1 volta a settimana)
- monitoraggio dell'andamento delle singole attività di progetto
- valutazione finale

Materiali predisposti

- Depliant informativi (n.5.000)
- Locandine
- Totem (n.6)
- Magliette con il logo della manifestazione (n.300)
- Sito internet dedicato (link con sito A.U.I.s.s.n. 9)
- Fotografie (Mostre fotografiche e Mostra fotografica tattile)
- DVD
- Set fotografici mobili
- Agende e calendari anno 2009

Fasi di realizzazione

Avvio del progetto

- Definizione finalità e individuazione obiettivi
- Ricerca finanziamento

Macroprogettazione

- Raccolta delle idee
- Individuazione del periodo di attuazione

Individuazione delle rete da attivare

Progettazione

- Individuazione degli obiettivi (Cosa si deve fare?)
- Individuazione dei responsabili (Chi fa cosa?)
- Assegnazione responsabilità
- Descrizione dettagliata delle attività
- Piano dei tempi di esecuzione
- Individuazione indicatori di valutazione
- Individuazione dei rischi/criticità di realizzazione

Attuazione

- Realizzazione programma secondo tempi e modalità previste

Monitoraggio e verifica

- Piano di monitoraggio, verifica e valutazione del progetto (in itinere e finale)

Aspetti innovativi da segnalare

- E' stata la prima volta che si è svolto nell'A.U.I.s.s. n.9 Treviso un evento di comunicazione sulla disabilità così esteso nel territorio e prolungato nel tempo
- Il focus della comunicazione è stato centrato sulle "abilità delle persone con disabilità" in ambito creativo ed artistico
- Integrazione tra pubblico e privato per un obiettivo comune
- Integrazione tra iniziative locali e di ambito nazionale (spettacoli, compagnie, attività)
- Integrazione generazionale all'interno della stessa programmazione (giovani delle scuole, bambini dei Centri Ricreativi Estivi, adulti di associazioni e familiari)
- Interattività di molti eventi (laboratori aperti, set mobili nei centri abitati)
- Utilizzo di spazi e circuiti della normale fruizione artistica

RISULTATI E VALUTAZIONE*Risultati attesi*

- Partecipazione della cittadinanza agli spettacoli
- Risonanza della comunicazione degli eventi (contatti sito/articoli di giornale, ...)
- Soddisfamento dei destinatari del progetto (visitatori mostre/spettatori/partecipanti prove aperte, ecc.)
- Soddisfamento sponsor (valorizzazione progetto – volume di informazione movimentata – mantenimento dei costi concordati – riconoscimento progetto all'esterno – ricadute complessive)
- Soddisfamento dei soggetti interni coinvolti (persone con disabilità – operatori sociali – referenti del progetto – dirigenti dell'A.U.I.s.s. n. 9 – familiari)
- Soddisfamento dei soggetti esterni coinvolti (rete degli enti e delle associazioni in collaborazione, consulenti artistici)

*Strumenti e metodologie di valutazione di out-put e di out- come***Partecipazione laboratori aperti**

E' stato attivato un numero di incontri di laboratori aperti (9) superiori a quelli previsti (7) per rispondere alle richieste sopraggiunte.

Visitatori mostre

L'affluenza alle mostre è stata continua e costante nelle giornate di apertura.

Partecipazione scuole**Contatti sito**

circa 8.686 visite da inizio manifestazione giugno 2008 a fine anno.

Rassegna Stampa

10 articoli su quotidiani locali

1 articolo su Free Press

27 presenze on-line esclusi i due siti dedicati

1 intervista radio

1 passaggio TV

Tutto il materiale è raccolto in un'unica rassegna stampa.

Premio

- ✓ Premio Ernst & Young "L'Imprenditore dell'Anno 2008" nella categoria "Quality of Life" alla ditta Nice per la sponsorizzazione del progetto A360°
- ✓ Premio Oderzo Aziende e Design 2008 nella categoria "fuori sezione" alla ditta Nice per la sponsorizzazione del progetto A360°.

RISORSE

Costo complessivo del progetto: € 25.000,00

Fonti di finanziamento

Contributo di Nice spa Oderzo all'A.U.I.s.s. n. 9

Risorse umane interne all'Ente impegnate:

- numero 50
- professione operatore socio sanitario
- formazione prevista a supporto del progetto: partecipazione ai laboratori artistici

numero 27

- professione educatori professionali
- formazione prevista a supporto del progetto: partecipazione ai laboratori artistici

numero 10

- professione coordinatori servizi per persone disabili
- formazione prevista a supporto del progetto: partecipazione ai laboratori artistici

numero 2 - professione amministrativi

numero 2 - professione dirigenti servizi sociali

Risorse professionali e tecnologiche esterne all'Ente:

- fornitori di prestazioni professionali 2 fotografi, 2 ballerini, 1 pittrice, 2 attori
- fornitori di prestazioni tecnologiche: Blu S.r.l. per Nice S.p.A.
- servizi vari di supporto service, tecnici luci,
- operatori delle cooperative sociali
- personale delle varie sedi di manifestazione del progetto (custodi, guide, altro personale sociale,...)

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**Positività**

- Realizzazione di un evento di comunicazione sulla disabilità, per la prima volta, così esteso nel territorio e prolungato nel tempo
- Focus sulle "abilità delle persone con disabilità" in ambito creativo ed artistico
- Integrazione tra pubblico, terzo settore e aziende private per un obiettivo comune
- Integrazione tra iniziative locali e ambito nazionale (spettacoli, compagnie, attività)
- Integrazione generazionale all'interno della manifestazione
- Interattività di molti eventi
- Utilizzo di spazi e circuiti della normale fruizione artistica
- Maggiore partecipazione della cittadinanza, soprattutto di chi si è avvicinato per la prima volta a spettacoli con persone con disabilità
- Risonanza della comunicazione degli eventi
- Soddisfacimento di tutti i destinatari del progetto
- Soddisfacimento degli sponsor, dei soggetti esterni e interni coinvolti

Criticità

- Il pregiudizio nei confronti di realizzazioni artistiche/creative con protagoniste persone con disabilità: gli eventi vengono visti ancora da molte persone come attività di tipo socio-assistenziale a prescindere dal loro valore artistico-creativo.
- Costi difficilmente sostenibili da un ente socio-sanitario, nonostante non siano di per sé elevati, se non in presenza di sponsorizzazione.
- Notevole impegno organizzativo.

Successive fasi del progetto previste

Si prevede di rendere itinerante il progetto in modo da coprire tutto il territorio dell'A.U.I.s.s. n. 9 di Treviso. Verranno così coinvolti altri comuni, cercando in ogni realtà di costituire una rete di collaborazioni che valorizzi le ricchezze, le potenzialità e le peculiarità proprie di ogni territorio. Nel mese di dicembre 2008, con il patrocinio del comune di Motta di Livenza, si è dato avvio al progetto nel territorio del Distretto Socio – Sanitario di Oderzo-Motta, con l'allestimento di una mostra fotografica.

A novembre 2009 sono previste delle attività di ATRECENTO SESSANTAGRADI nel comune di Portobuffolè.